



Linee guida per il servizio di istruzione domiciliare

Che cos'è

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Per quali patologie

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare potrà avvenire, successivamente al ricovero ospedaliero, solo in presenza di alcune gravi patologie, quali:

- Patologie onco – ematologiche
- Patologie croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola
- Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti
- Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

Chi gestisce il servizio

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio, ai quali sono assegnate le risorse finanziarie per gli interventi.

A seguito di apposita motivata richiesta a detti Uffici da parte dell'istituzione scolastica interessata, potranno essere assegnate le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni programmate.

A tal fine, sarà necessario osservare le seguenti procedure:

- La scuola interessata dovrà elaborare un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste.
- Il progetto dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, anche in apposite sedute d'urgenza previste dal Dirigente scolastico, ed inserito nel PTOF.
- La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse.

Con quali risorse

L'istruzione domiciliare viene generalmente impartita dai docenti del Liceo Ancina, attraverso le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, da liquidare a carico del fondo dell'istituzione scolastica, con fondi specifici messi a disposizione, su richiesta del Liceo medesimo dall'USR Piemonte oppure ricorrendo ai docenti di organico potenziato o con completamento di cattedra.

PTOF – L’inclusione

Con riferimento alla specifica Circolare Ministeriale n. 56 del 4 luglio 2003 sul “*Servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare*”, il Liceo Ancina imposta la propria proposta educativa sull’inclusione, anche attraverso la progettazione di un servizio di istruzione ospedaliera e domiciliare che accompagnerà l’allievo con gravi patologie certificate al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

Inclusione e il progetto di istruzione domiciliare

L’inserimento di studenti affetti da gravi patologie e con difficoltà certificate necessita di una tempestiva ed efficace pianificazione organizzativa e didattica volta a garantire il diritto all’istruzione e all’educazione.

Il servizio didattico offerto, infatti, si presenta come parte integrante del processo terapeutico e contribuisce al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivi i rapporti dell’alunno stesso con la scuola e con le reti amicali.

Particolare importanza riveste poi l’approccio con l’alunno che, per vari motivi, patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale, potrebbe rifiutare l’intervento pedagogico domiciliare. Si tratta quindi di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare, sia sul piano della qualità della vita dell’alunno.

In una situazione in cui l’alunno malato è costretto a subire il piano terapeutico, sarà opportuno privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l’artefice dei prodotti che realizzerà.

Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio, limiti fisici e psicologici vanno considerati attentamente prima di qualunque tipo di intervento.

Il progetto di istruzione domiciliare: aspetti organizzativi

Al Liceo Ancina l’inserimento di studenti con gravi patologie certificate viene seguito con le seguenti azioni:

- un’apposita commissione (GLI) esamina le certificazioni presentate dalle famiglie e le comunica già all’inizio dell’anno ai docenti del consiglio di classe;
- nella fase preliminare il docente coordinatore di classe prende contatti con la famiglia e coordina gli interventi necessari;
- in accordo con la famiglia, vengono, eventualmente, contattati i responsabili esterni di eventuali terapie fisiche, psicologiche o mediche seguite, per coordinare da tutti i punti di vista gli interventi in corso;
- a richiesta della famiglia, il CDC, in qualunque momento dell’anno, presenta uno specifico progetto di istruzione domiciliare; si procede alla stesura, secondo le necessità dell’alunno, di un Progetto Personalizzato, ove siano specificate le linee di principio da seguire nel corso dell’anno che andranno condivise con la famiglia e gli esperti di riferimento. Nella realizzazione del progetto, degli obiettivi da conseguire e delle metodologie da adottare, si dovrà tener conto della particolare situazione in cui si trova l’alunno (patologia, terapia, contesto familiare, situazione scolastica pregressa);
- il progetto personalizzato dell’alunno consentirà alla scuola di inviare il personale docente resosi disponibile presso il domicilio dello studente per l’insegnamento delle discipline fondamentali del curriculum, in orario concordato e pianificato con la famiglia;
- il referente del progetto dell’istruzione domiciliare prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l’ospedale, al fine di sincronizzare il percorso formativo dell’alunno;
- qualsiasi progetto di intervento previsto dovrà prevedere, laddove è possibile, il coinvolgimento del gruppo classe, anche ricorrendo alle nuove tecnologie, che consentiranno allo studente che non può frequentare di partecipare in diretta alle attività della classe, di interagire con i docenti e con i compagni di classe;
- contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di istruzione domiciliare, il CDC pianificherà un percorso personalizzato con l’individuazione delle competenze da sviluppare, dei contenuti essenziali

delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e delle modalità valutative.

Il Liceo Ancina provvederà a profilare per lo studente un'attività didattica prettamente legata nei tempi soprattutto, ed anche nei modi, alle opportunità e possibilità che di volta in volta si presenteranno nel corso del periodo di assenza dalla normale attività scolastica.

Si utilizzeranno le modalità che via via si riterranno più opportune, con la lezione online durante l'orario scolastico mattutino affinché l'alunno partecipi il più possibile alla vita di classe, la lezione domiciliare distribuita durante la settimana con una programmazione flessibile, in dipendenza dallo stato di salute e degli suoi eventuali ricoveri in ospedale, comunicazioni attraverso skype o con specifiche app digitali a titolo individuale, con invio online di testi di verifiche e/o di esercitazioni.

L'istruzione a domicilio potrà essere garantita principalmente con due modalità:

- attraverso la predisposizione di uno specifico progetto a domicilio, che può essere presentato in qualunque momento dell'anno scolastico in corso, a cura del consiglio di classe dell'alunno interessato. Tale progetto, una volta autorizzato e finanziato dall'USR di appartenenza, consente alla scuola di inviare il personale docente disponibile a domicilio dello studente per la prestazione, in orario aggiuntivo e concordato con la famiglia, di ore di insegnamento per le discipline fondamentali del curriculum;
- attraverso l'attivazione di un progetto a distanza, supportato e garantito dalle nuove tecnologie, che hanno la potenzialità di migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, proprio in virtù del fatto che esse – come affermano Mc Loughlin e Lee (2011) favoriscono lo sviluppo di “una pedagogia partecipativa, personalizzata e produttiva”. L'utilizzo delle tecnologie ha il vantaggio di consentire allo studente, che non può frequentare, di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi.

La valutazione dello studente è subordinata alle condizioni di salute dello stesso; sarà ridotta e/o differenziata nei tempi e modi di somministrazione, compatibilmente con la situazione in atto. Consisterà comunque in un numero congruo di momenti di verifica (più facilmente di tipo sommativo) non precedentemente stabilito, sufficiente ad esprimere un giudizio esauriente al termine dei periodi valutativi ed al termine dell'a.s. di riferimento.

Per eventuali questioni legate a problematiche specifiche che lo studente potrà incontrare nello svolgimento di questo lavoro, si invita ad un costante, quando possibile, contatto e scambio di informazioni con i compagni di classe.

L'attività del consiglio di classe potrà essere eventualmente integrata con l'offerta didattica dei docenti della sezione ospedaliera in caso di prolungato ricovero dell'alunno. I tempi della collaborazione tra i docenti del Liceo Ancina ed i docenti della sezione ospedaliera saranno concordati tra il Liceo Ancina ed il gruppo dallo stato di salute dell'alunno e dalle modalità di cura cui sarà sottoposto; il rapporto di istruzione domiciliare inizierà con la dimissione dall'ospedale e proseguirà fino a quando lo studente non rientrerà in classe o, comunque, salvo diverse necessità.

L'obiettivo fondante di tutto il progetto è permettere allo studente un costante aggancio con le attività della classe e con il suo percorso didattico, compito che non potrà esaurirsi con la semplice applicazione del Progetto, ma sarà ovviamente realizzato sostenendo lo studente nelle forme che verranno ritenute più opportune.

Il percorso educativo con l'istruzione domiciliare

Il servizio di scuola a domicilio si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, durante l'anno scolastico.

Il progetto, di norma, potrà prevedere un intervento a domicilio per un monte ore massimo di 6/7 ore settimanali in presenza, che possono essere integrate da lezioni a distanza.

Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, la scuola ricorrerà anche ad attività di insegnamento a distanza.

Il percorso seguito con l'istruzione domiciliare, i progressi educativi realizzati ed i prodotti dell'alunno verranno a costituire un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

Il portfolio è compilato ed aggiornato a cura rispettivamente del CDC, del docente o dei docenti domiciliari e dei docenti della classe di provenienza, anche sulla base della relazione degli insegnanti ospedalieri.

Tutti i periodi di istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n.122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, pertanto il CDC si attiverà per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività eventualmente già svolte attraverso il servizio di Scuola in Ospedale.

= = = =